

Calcio. Serie C

La terza giornata di ritorno

Oggi la ripresa
Mercoledì arriva
la Reggiana

La Feralpisalò riprenderà la preparazione stamane, al «Turin». Il tour de force (8 gare in un mese) è iniziato bene. Mercoledì, alle 20.45, il

recupero della prima di ritorno con la Reggiana degli ex Mattia Marchi, Staiti e Zamparo. Domenica a Verona la sfida con la Virtus Vecomp

(ore 17.30). Mercoledì 29 la semifinale di coppa con la Juve under 23, alle 20. Quindi domenica 2 febbraio col Modena, alle 17.30.

Antonioni:
«Era più giusto
il pareggio»



L'allenatore della Fermana, Mauro Antonioni, è convinto che il risultato più equo sarebbe stato il pareggio. «Abbiamo retto bene il

confronto più per merito nostro che per demerito della Feralpisalò, che è una formazione di qualità, abile nella gestione della palla -

sostiene -. Siamo riusciti a effettuare alcune buone ripartenze, soprattutto nel finale, senza però essere bravi nell'ultimo passaggio.

La gara è stata decisa da un episodio in pieno recupero. Il rigore non concesso e il gol annullato a Caracciolo? Non sono in grado di giudicarli.

Dalla panchina non si vede molto. Ripeto: il pareggio avrebbe meglio rispettato l'andamento del match. Ma è finita diversamente».

IL FILM DELL'INCONTRO

Una soddisfazione dopo un periodo di delusioni in serie

Dopo un'astinenza di 5 giornate, la Feralpisalò torna a giocare. Lo fa grazie a un gol in extremis di Ceccarelli, dopo una rete annullata a Caracciolo: la Fermana si arrende, il settimo posto è realtà.



IL TIFO. Gli ultrà verdebli con uno striscione protestano contro «gli esperimenti sociali» di tifosi avversari collocati nei settori dei tifosi locali



AIRONE-GOL: ANNULLATO. Nella ripresa la Feralpisalò trova la via della rete con Caracciolo: niente da fare per una scorrettezza di Scarsella



TOMMY-GOL: VITTORIA. Nel finale a centrare il bersaglio è Ceccarelli, ma questa volta l'arbitro convalida: 3 punti per i gardesani



L'ESULTANZA. In casa verdebli si tira un sospiro di sollievo: dopo 5 turni senza gioia, la Feralpisalò ritrova il punteggio pieno e può festeggiare

Le pagelle

6 DE LUCIA. Al rientro dopo avere scontato il turno di squalifica, trascorre un pomeriggio tranquillo. Non deve effettuare una parata che è una, a dimostrazione dell'inconsistenza dell'attacco avversario e della solidità dei compagni di reparto.

7 VITTURINI. Arrivato da Pescara in settimana, viene subito inserito a causa dell'assenza di Marco Zambelli. Entra senza problemi nei meccanismi della squadra e cresce col passare dei minuti. Effettua alcuni traversoni insidiosi: uno viene respinto col braccio da Manè senza che l'arbitro faccia una piega, pur essendo rigore netto.

6.5 LEGATI. Ritorna dopo la giornata di stop e prende il posto di Rinaldi, fermato da un ematoma sul rene. Lotta con accanimento, mettendo il morso a Cognini (prima) e Maistrello (poi).

6.5 GIANI. La solita, ringhiosa prestazione. Di piede o in acrobazia, sventa qualsiasi tentativo della Fermana.

6 EGUELLI. Dopo il debutto di Rimini (era entrato negli ultimi minuti), stavolta parte titolare. Limita il proprio raggio d'azione e non ha modo di mettersi in mostra scagliando lunghi traversoni. Lascia l'ultimo quarto d'ora a Mordini, che viaggia spedito sulla fascia mancina.

6.5 MAGNINO. Combattente in ogni frangente, senza alcun timore. Lo rileva l'esordiente Baldassin, che ritorna a respirare calcio a distanza di nove mesi e mezzo dall'ultima gara giocata.

6 CARRARO. Regista arretrato, prende in mano le redini della manovra, con fraseggi semplici e nel complesso precisi.

6.5 ALTOBELLI. Chiamato a raccogliere legna in mezzo al campo, fa appieno il suo dovere. Sradica diversi palloni, tamponando e riparendo.

6 GUIDETTI. Inizia da tre quarti, ma rientra spesso a sostegno. Prova diligente.

7.5 CECCARELLI. Gli basta mezz'ora per fare la differenza. Inizia con un sinistro dal limite: parato. E chiude col gol della vittoria, lesto ad avventarsi sulla punizione dell'Airone. Esempio decisivo.

6 SCARSELLA. Non sta atteso per un periodo brillante. Però sgobba con impegno, alla ricerca di varchi invivanti e di contrasti feroci. Viene sostituito dal giovane Tirelli.

6 CARACCIOLO. Se la vede coi bulloni roventi di Comotto, costretto a uscire nel finale dolorante. A lungo in ombra, segna un gol che l'arbitro annulla (scorrettezza di Scarsella). Fatica a rendersi pericoloso, ma dalla sua punizione - conquistata e calciata - arriva la rete del successo.

• SEZA.

IL DOPOGARA/1. Il match-winner: «Dopo la febbre e i guai fisici inizia finalmente il mio 2020»

Ceccarelli, gioia e orgoglio. Pochi gol... ma buonissimi

«I 3 punti sono la spinta per 2 settimane importanti»
Baldassin: «Dopo 304 giorni il mio calvario è finito. Un'emozione fortissima, tornare in campo e vincere»

Tommaso Ceccarelli sta diventando un uomo sempre più determinante. Dopo aver risolto i match contro Arzignano, Imolese e Pro Patria (in Coppa), decide il duello con la Fermana, firmando la vittoria numero 150 della Feralpisalò. Il rifinitore, inserito a mezz'ora dal termine, racconta così la sua prodezza: «La punizione battuta da Caracciolo è stata rimpallata da un difensore avversario. Io ho catturato il pallone in mischia, e colpito di punta, in modo da anticipare la mossa del portiere. È andata bene». Il gol-partita, dopo 5 giornate senza successi per i gardesani.

«Adesso è iniziato per davvero il mio 2020 - aggiunge Ceccarelli -. I primi cinque giorni dell'anno li ho trascorsi a letto con 38 di febbre. Poi c'è stato l'indolenzimento muscolare alla vigilia della gara col Rimini. Sono stato costretto a saltare la trasferta. Il guaio però si è rivelato meno grave di quanto temessi. Così ho cercato di accelerare i tempi del recupero. Non volevo restare fuori un'altra volta, in un momento tanto delicato per la squadra».

È UN SUCCESSO sofferto, meritato, lungamente inseguito. «Abbiamo continuato a spingere sino al termine. I tre



Tommaso Ceccarelli: 27 anni, cresciuto nella Lazio. Determinante

punti sono importanti per ripartire. Ci danno fiducia. La vittoria può costituire la giusta spinta per le prossime settimane, in cui ci giochiamo tantissimo: campionato e coppa».

I suoi pochi gol sono molto pesanti. Pochi, ma buoni. «Francamente mi aspettavo

di segnare di più. È che l'allenatore mi chiede di rimanere in una posizione più estrema, non da seconda punta - spiega Ceccarelli -. Io sto cercando di ritagliarmi lo spazio per costruire cose buone».

Sulla concorrenza con Maiorino, l'altro rifinitore, fuori da tempo per problemi alla

schiena, Ceccarelli si esprime ponendo la ragione di squadra sopra ogni cosa: «Io sarei contento se rientrasse in fretta. C'è sempre bisogno di calciatori forti e Maiorino lo è».

MERCOLEDÌ arriva la Reggiana, che ha perso appena una partita. Un ostacolo difficile da superare, ma Ceccarelli è fiducioso: «Se riusciamo a imporre il nostro gioco, possiamo battere chiunque. Anche se l'ultima parola spetta al campo, come sempre».

Fabio Baldassin, entrato negli ultimi minuti, sul punteggio di 0-0, è l'altro volto della felicità. «Aspettavo questo momento dal 20 marzo, giorno in cui mi è saltato il crociato del ginocchio - ricorda il centrocampista, ex Lumezzane -. Con la Viterbese, contro la Virtus Francavilla. Poi mi ha operato a Roma il professor Pier Paolo Mariani, medico della Nazionale. Ho vissuto un calvario lungo nove mesi e mezzo. Contro la Fermana speravo di giocare. Entrando negli spogliatoi, nel vedere la mia maglia numero 28 appesa alla spalliera ho provato un'emozione fortissima. Una grande gioia dopo 304 giorni di sofferenza. Far combaciare il mio ritorno con la vittoria è stato il massimo.

È una importante tornare a sentire il profumo del campo, prendere le misure agli avversari, sentire la loro pressione. E io spero di dare molto alla Feralpisalò. Ce la metterò tutta per raggiungere il mio obiettivo».

• SEZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA/2. Per l'allenatore il risultato è «assolutamente giusto»

Sottili: «Poco brillanti? Abbiamo meritato noi»

«Siamo emersi alla distanza pur con gli uomini contati. Contento per Baldassin, bene Egueffi e Vitturini»

L'allenatore della Feralpisalò, Stefano Sottili, non ha dubbi sull'equità del risultato. «Il sunto della gara sta nel fatto che noi abbiamo creato tre occasioni da gol e la Fermana nemmeno una - rimarca il tecnico fiorentino -. Se poi vogliamo parlare di scarsa brillantezza della manovra, allora è un altro discorso. Venivamo da 2 punti racimolati nelle ultime 5 partite, e dovevamo assolutamente imporsi. L'1-0 costituisce un bel passo avanti sul piano del morale e dell'autostima».

SUL RIGORE non visto, per farlo di mano di Manè su traversone di Vitturini, Sottili è sicuro: «Doveva essere l'assistente a segnalare il fallo, era



A fine partita la Feralpisalò può esultare: 3 punti preziosi

• SEZA.



Tommaso Ceccarelli esulta dopo il gol sotto gli occhi del tecnico Stefano Sottili.

La Feralpisalò riassapora la vittoria dopo 5 giornate di digiuno

Serie C

RISULTATI					
Cesena R.C.	Virtus/Vecomp	3-3			
FERALPISALÒ	Fermana	1-0			
Imolese	Reggio Audece	1-2			
Sambenedettese	Carpi	0-1			
Gubbio	Arzignano	oggi 15.00			
Padova	Modena	oggi 15.00			
Sudtirolo	Rimini	oggi 15.00			
Ravenna	Fano	oggi 17.30			
Vicenza Virtus	Carpi	oggi 17.30			
Piacenza	Triestina	dom. 20.45			

PROSSIMO TURNO: 22/01/2020					
Sudtirolo-Vis Pesaro	ore 16.00				
Cesena R.C.-Carpi	ore 18.30				
Imolese-Rimini	ore 18.30				
Ravenna-Fermana	ore 18.30				
FERALPISALÒ-Reggio Audece	ore 20.45				
Padova-Virtus/Vecomp	ore 20.45				
Sambenedettese-Fano	ore 20.45				
Vicenza Virtus-Modena	ore 20.45				
Gubbio-Triestina	gio. 18.00				
Piacenza-Arzignano	gio. 20.45				

IMOLESE (3-4-2-1) Rossi; Boccardi, Carini, Della Giovanna (13° st Valeau); Tentoni (40° st Latte Lath), Marucci (24° st Garattoni), Alimi, Ingrassio; Belcastro, Maniero (12° st Ferretti); Vutha (11° st Chinellato). A disp. Libertazzi, Seri, Checchi, Piovanzano, Salli, Garattori, Artoli, Schiavi, All'Azzeri.

REGGIO AUDECE: Venturi; Rozzio, Spanò, Martinelli; Libutti, Varone (29° st Espeche), Rossi, Kirwan (20° st Lunetta); Radrezza (20° st Staiti); Caracciolo (39° st Scappini), Marchi (1° st Zamparo). A disp. Voltolini, Zanini, Santovito, Costa, Brodic; All'Alvini.

ARBITRO: Colombo di Como.

1 Imolese

2 Reggio Audece

Feralpisalò	1
Fermana	0
FERALPISALÒ	FERMANA
4-3-2-1	3-4-2-1
De Lucia	6
Vitturini	7
Legati	6.5
Giani	6.5
Egueffi	6
Magnino	6.5
Carraro	6
Altobelli	6.5
Guidetti	6
Caracciolo	6
All. Sottili	All. Antonioni

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Spezia, Bertoli, Herghelegiu. FERMANA: Gemello, Roffini, Venturi, Isacco, Molinari, Zerbo, Clemente. Arbitro: Acarfori di Castellmare di Stabia 5 Rete: 46 st Ceccarelli Note: spettatori 954, di cui 512 abbonati. Ammoniti: Urbinati, Ginestra (Fermana) e Carraro (Feralpisalò). Angoli 1-0 per la Feralpisalò. Recupero: 2 e 5.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Sambenedettese	0	Cesena	3
Vis Pesaro	1	Virtus Verona	3

SAMBENEDETTESE (4-3-3): Mascolo; Repisarda, Biondi, Di Pasquale, Trillo; Gelonese (39° st Piredda); Angiulli, Frediani; Volpicelli, Grandolfo (13° st Di Massimo), Orlando. A disp.: Fusco, Vento, Bove, Carillo, Rocchi, Garofalo, Rango, Malandrucolo, Rea, All. Montero.

VISPESARO (3-4-2-1): Puggioni; Leij, Gennari, Farabegoli; Nava, Paoli, Ej-jaki, Tessiere, Lazzari (13° st Misin), De Feo (38° st Malec); Marcheggiani (24° st Di Nardo). A disp.: Bianchini, Campesio, Gabbari, Romei, Gomes, Adams, Tascini, All'Pavan.

CESENA (3-4-3): Marson; Brignani, Maddaloni, Sabato; Zamparo, Franco (45° st Russini), Rosaia, Valeri; Zecchi (32° st Borelli). A disp. Agliardi, Stefanelli, Girardo, Pantalone, Ardizzone, Contesi, Capellini, All'Medesto.

VIRTUS VERONA (3-5-2): Chiesa; Curto (22° st Bentivoglio), Pellacani, Santacroce, Onescu (30° st Daniele), Casazza (34° st Lupoli), Sammarco (31° st Vannucci), Gasperi (23° st Danti), Pintor, Odogov, Magrassi. A disp. Sibbi, Rossi, Merzi, Visentin, Da Silva, Sirignano, Manfrin, All' Fresco.

ARBITRO: Pascarella di Nocera Inferiore.

3 Cesena

3 Virtus Verona



Davide Vitturini: nuovo acquisto, ieri in campo. Prova positiva

ARBITRO: Panzetta di Gallarate.

NOTE: spettatori 3000. Ammoniti: Tessiere, De Feo, Biondi, Marcheggiani, Gennari, Di Pasquale, Leij, Espulso Di Pasquale.